

Concorsi truccati, Marinelli perde un altro round

L'EX RETTORE dell'università di Firenze Augusto Marinelli, professore ordinario di economia agraria da poco in pensione, ha perso anche in appello la causa contro il professor Quirino Paris. Docente di economia agraria all'università di California, nel 2004 il professor Paris fece esplodere lo scandalo dei concorsi pilotati in Italia nel settore disciplinare della Economia agraria, denunciando che ogni bando e ogni commissione erano rigidamente controllati da una "cupola", in grado di condizionare didattica e ricerca e di garantire promozioni a mogli, figli e nipoti. Fra i concorsi "ad personam" fu segnalato anche quello per ricercatore di

economia agraria bandito per motivi misteriosi dalla facoltà di Medicina di Firenze e vinto nel 2002 dal figlio del rettore, Nicola Marinelli, all'epoca neppure dottore di ricerca. Le denunce del professor Paris sollevarono un dibattito enorme sul disastro dell'università italiana soffocata dal nepotismo. L'inchiesta penale fu archiviata per l'impossibilità di applicare il reato di abuso di ufficio alle tecniche per pilotare i concorsi universitari. Fu riconosciuta, però, la fondatezza della denuncia del professore, che, querelato in sede penale, è stato assolto in tutti i gradi di giudizio. L'ex rettore, ritenendosi diffamato e calunniato, ha scelto nel 2009



L'EX RETTORE

Augusto Marinelli, ex rettore dell'ateneo di Firenze: ha perso la causa anche in appello, dovrà pagare le spese

la strada della causa civile, chiedendo un risarcimento di 700 mila euro, ma ha perso sia in primo grado che ora in appello. La corte ha riconosciuto che l'esposto del professor Paris «è rimasto sempre nell'ambito del legittimo diritto di critica». Ora l'ex rettore dovrà versare circa 40 mila euro di spese processuali, più oneri accessori.

Di recente il Senato accademico gli ha negato il titolo onorifico di professore emerito. La battaglia per riformare l'università non si può però ritenere vinta. L'istituzione di concorsi su base nazionale non ha impedito promozioni sorprendenti. E il codice etico dell'università di Firenze, che vieta la presen-

za di familiari nello stesso dipartimento, è facilmente aggirabile. Lo scorso anno, nel giro di sei mesi, Nicola Marinelli ha ottenuto a quarant'anni la abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato e di professore ordinario di economia agraria.

La commissione di concorso era presieduta dal professor Iacopo Bernetti dell'università di Firenze, spesso coautore del candidato. Ora Nicola Marinelli è stato assunto dall'università di Firenze come professore associato nello stesso dipartimento del padre, nel frattempo andato in pensione.

(f.s.)

ESPRESSO 13 OTTOBRE 2015